

Anno Scolastico 2018/2019

CLASSE SECONDA Sezione A

Piano di lavoro annuale

Materia: Arte e Immagine (Area Linguistica-Artistico-Espressiva)

Lo studio della disciplina ha la finalità di sviluppare nell'alunno, e laddove possibile potenziare, la capacità di leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, la capacità di esprimersi e comunicare in modo personale e creativo, di acquisire sensibilità e consapevolezza verso il patrimonio artistico.

In particolare il percorso è finalizzato alla lettura e all'interpretazione critica (cioè mediante un giudizio semplice) delle immagini, delle opere d'arte, dei beni culturali e del patrimonio storico-artistico; è finalizzato inoltre ad acquisire la capacità di esprimersi e comunicare.

Importante è che l'alunno apprenda gli elementi di base del linguaggio grafico (linea, colore, superficie, forma, volume, composizione, ecc.) e allo stesso tempo impari e sperimenti un metodo di lettura delle opere d'arte. Altrettanto necessario è che l'alunno apprenda la conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili della produzione artistica.

Imparare a leggere le immagini e le opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale, ma serve anche a sviluppare il senso civico e di cittadinanza.

L'insegnamento di Arte e Immagine - qualche anno fa si chiamava "Educazione artistica" - ha proprio lo scopo principale di *educare* all'osservazione attenta - e perciò critica - della realtà quale espressione del desiderio e della creatività umana.

Finalità della disciplina.

L'insegnamento di Arte e Immagine si propone di valorizzare il lavoro di conoscenza come esercizio di osservazione attenta del reale. Esso concorre, con le altre materie e discipline, all'educazione integrale dell'allievo: lo introduce all'osservazione ed al giudizio della realtà, lo aiuta a sviluppare il proprio patrimonio di talenti e ad acquisire specifiche conoscenze e capacità, considerando la produzione artistica quale patrimonio di conoscenza della storia del luogo e, soprattutto, dell'uomo e del desiderio umano, ma anche possibilità privilegiata di educazione alla "Bellezza" come contributo affettivo e creativo al mondo e - quindi - all'uomo stesso.

Obiettivi educativi e formativi.

Gli alunni dovranno acquisire gli strumenti operativi caratteristici e peculiari del metodo di lavoro disciplinare e cioè:

- attenzione e puntualità nel portare il necessario per l'attività scolastica;
 - avere cura del materiale didattico, degli strumenti da disegno, delle attrezzature e degli strumenti presenti nelle aule;
 - comprensione che il rispetto del luogo, degli strumenti, del materiale didattico, oltre che un comportamento corretto, sono presupposti necessari per il raggiungimento di quei prerequisiti indispensabili per l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze.
- Dovranno altresì sviluppare un metodo di studio che possa renderli capaci di fare propri gli argomenti trattati con una conoscenza teorica e pratica.

Competenze al termine della classe seconda.

- Capacità di osservare e descrivere, con linguaggio appropriato ed utilizzando vari metodi, gli elementi significativi presenti nelle opere d'arte.
- Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio, movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.) presenti nelle opere d'arte ed individuarne i significati simbolici, espressivi e comunicativi.
- Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.
- Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte antica e paleocristiana, dell'arte medievale (romanica e gotica), rinascimentale, manierista, barocca.
- Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio, sapendo leggerne i significati ed i valori estetici e sociali.
- Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, per creare composizioni espressive, creative e personali.

Metodologia, attività, mezzi e strumenti.

L'esperienza didattica nella Classe Seconda si svolgerà secondo i due percorsi evidenziati di seguito, privilegiando - in entrambi - l'osservazione e dando spazio - in ognuno - all'attività grafica guidata il tutto articolato sulle due ore curricolari.

Sono previste comunicazioni frontali unite a discussioni guidate che prevedano il coinvolgimento diretto degli alunni, singolarmente ed in gruppi.

Il lavoro individuale avrà un ruolo prevalente e sarà affiancato - dove possibile - da attività di gruppo tese a confrontare e sviluppare quanto sperimentato ed acquisito. Il lavoro a casa, assolutamente necessario, è la possibilità di promuovere la riflessione e la rielaborazione di quanto intrapreso in classe mediante un lavoro costante e personale di esercizio, revisione e completamento di quanto avviato e proposto in classe.

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno, compatibilmente con le risorse della scuola, attinenti agli obiettivi programmati. Oltre ai libri di testo è previsto l'impiego di materiale didattico audiovisivo per approfondire argomenti e tematiche che lo richiedano.

La didattica si avvarrà del supporto costante della LIM che permette un affronto degli argomenti più immediato ed affascinante, oltre che più partecipativo.

Laddove possibile, compatibilmente con l'organizzazione dell'orario settimanale, vista la pertinenza dei temi trattati con la storia della nostra città, saranno effettuate uscite didattiche sul territorio.

Attività laboratoriali.

Gli alunni saranno accompagnati in percorsi di conoscenza del patrimonio artistico di Firenze secondo due distinti percorsi: 1) Firenze medievale (il Romanico – San Miniato al Monte, il Battistero di San Giovanni; il Gotico – Orsanmichele, il Campanile di Giotto, la Cattedrale di Santa Maria del Fiore); 2) Firenze rinascimentale (2.1 Brunelleschi e Firenze; 2.2 Michelangelo e Firenze).

Gli alunni parteciperanno alle seguenti attività didattiche laboratoriali curricolari:

- "Opere di terra quasi eterne", laboratorio sull'arte della ceramica invetriata, presso la Sezione didattica del Museo dell'Opera del Duomo, guidata da maestri artigiani; l'attività strutturata in 3 incontri prevede la realizzazione di un prodotto ceramico oltre alla visita degli spazi museali del Grande Museo dell'Opera del Duomo;
- "Il mosaico fiorentino", laboratorio sul mosaico di marmo presso lo Spazio NOTA, guidata dai maestri artigiani della bottega CFC di Firenze; l'attività strutturata in 3 incontri prevede la realizzazione di un piccolo mosaico.

Valutazione.

In accordo con le indicazioni ministeriali e con quanto stabilito e previsto nel PTOF 2019/2021, verrà espresso - con cadenza quadrimestrale - un voto in decimi sintetico del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno nell'ambito della disciplina. Tale voto scaturirà dall'insieme delle prove di verifica in classe (consistenti in verifiche scritte, grafiche, orali) e dal controllo costante di quanto assegnato per casa.

Le prove grafiche saranno valutate "Sufficienti" quando saranno state seguite le indicazioni di lavoro in modo tale che la rappresentazione sia comprensibile; saranno valutate "Eccellenti" quando il disegno sarà realistico e vivo.

Piano di lavoro per la Classe Seconda.

I contenuti specifici dell'insegnamento di Arte e Immagine, per la Classe Seconda, danno riferimento al seguente piano di lavoro, distinto in due percorsi:

Percorso A) Linguaggio grafico; Percorso B) Storia dell'Arte.

Libri di testo:

Oltre lo sguardo, Tutto in uno

di M. Braga, L. Recalcati.

Electa Scuola, Milano 2017.

Altro materiale didattico:

Dispense fornite dal docente.

Distribuzione dei contenuti.

La distribuzione nel corso dell'anno scolastico dei contenuti sopra dettagliati si atterrà, compatibilmente con la realtà e la situazione delle classi, al seguente svolgimento:

| Percorso A) | Percorso B) |
|---|---|
| <p>A.1 Test d'Ingresso: All'inizio dell'anno scolastico si effettuerà una prova specifica per verificare quanto già fatto nell'anno precedente ed il consolidamento delle conoscenze acquisite.</p> <p>A.2 La prospettiva.</p> <p>A.3. Disegno dal vero: Esercitazioni pratiche di osservazione, "copiatura" di immagini date, realizzazione di rappresentazioni grafiche a tema.</p> <p>A.6 Disegno libero: Realizzazione di rappresentazioni grafiche libere su tema scelto, mediante varie tecniche di rappresentazione.</p> | <p>B.1 Storia dell'Arte: 1 L'arte del Medioevo</p> <p>1.1 Il Romanico; 1.1.1 San Miniato al Monte in Firenze; 1.1.2 Battistero di San Giovanni in Firenze;</p> <p>1.2 Il Gotico; 1.2.1 Il Duomo di Firenze; 1.2.2 Le formelle del Campanile di Giotto; 1.2.3 Orsanmichele;</p> <p>2 Il Rinascimento 2.1 Brunelleschi e Firenze; 2.2 Michelangelo e Firenze;</p> <p>Verifiche in classe scritte ed orali.</p> |

Nel corso dell'anno, con cadenza quindicinale, verrà svolta attività pomeridiana di "sportello" facoltativa e libera per permettere agli alunni che lo vorranno, di ottenere chiarimenti, spiegazioni e approfondimenti degli argomenti.

Potranno altresì essere svolte attività pomeridiane di "recupero" e di "consolidamento" destinate agli alunni che manifesteranno eventuali difficoltà.

Indicazioni relative agli alunni BES.

All'interno dei gruppi classe sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) alcuni dei quali con diagnosi DSA diversificate.

Per questi, come da normativa vigente, è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) già per lo scorso a.s. 2017/2018; il PDP verrà redatto anche per l'attuale a.s. dopo un adeguato periodo di osservazione; il PDP è formulato sulla base degli aspetti clinici personali, è redatto dal Consiglio di Classe ed approvato dalla famiglia.

Nello specifico della disciplina in ogni distinto PDP sono individuati gli obiettivi di apprendimento ed i contenuti fondamentali minimi, la metodologia appropriata ad assicurare l'apprendimento dell'allievo in relazione alla sue specifiche condizioni, e gli strumenti compensativi e/o dispensativi indispensabili all'alunno nell'apprendimento.

I contenuti minimi ritenuti necessari per gli alunni BES, con le variazioni conseguenti ai singoli casi specifici, si attestano sulla conoscenza degli elementi basilari dei singoli periodi artistici e sul riconoscimento degli stessi.

In generale il percorso didattico degli alunni BES, inerente la disciplina di Arte e Immagine, prevede:

- pianificazione delle prove orali programmate per data, con anticipo, e concordate per contenuti;
- utilizzo, laddove possibile, di prove scritte strutturate (a scelta multipla, vero/falso.....);
- compensazione con prove orali di prove scritte non ritenute adeguate;
- uso di mediatori didattici (mappe, immagini, etc.) durante le prove di verifica, realizzate dall'alunno, verificate ed approvate dal docente;
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma.

Nello specifico, per quanto attiene alla metodologia didattica, si adotteranno le strategie generali per gli alunni BES:

- incoraggiare, laddove possibile, l'apprendimento collaborativo e di gruppo;
- promuovere la consapevolezza del "proprio modo" di apprendere all'interno del percorso finalizzato all'acquisizione di un adeguato e personale metodo di studio;
- favorire l'apprendimento esperienziale così da aiutare la riflessione su ciò che si fa;
- insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini) e l'organizzazione di mappe concettuali;
- sollecitare conoscenze precedenti, già acquisite o frutto del bagaglio esperienziale di ognuno, per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative;
- suddividere gli obiettivi di una prova scritta in "sotto-obiettivi";
- incentivare l'uso delle spiegazioni riportate sulla LIM e disponibili a casa;
- attività personali di recupero, consolidamento, potenziamento;
- laddove possibile attività in piccolo gruppo.

Per quanto attiene le misure dispensative si adotteranno le seguenti, ritenute più adatte per ogni singolo alunno; dispensa dalla lettura ad alta voce per gli alunni DSA.

Per quanto attiene le misure compensative si adotteranno le seguenti, ritenute generalmente più adatte per ogni singolo alunno:

- preparazione ed uso di sintesi, schemi e mappe concettuali realizzate dall'alunno, verificate ed approvate dal docente;;
- uso del computer per produzioni di testi scritti;
- eventuale uso del registratore vocale;
- tempi di restituzione delle prove, laddove necessario ed utile, più lunghi e tolleranza negli aspetti connessi all'uso corretto degli strumenti e nell'uso delle unità di misura.

Firenze, Settembre 2018

Prof. Fortunato Rao
